



GRANDE FESTA
L'inaugurazione della struttura

COLLAZZONE L'EVENTO Taglio del nastro per il nuovo asilo

— COLLAZZONE —

IMMERSO nel verde di una pineta, lontano dai rumori del centro abitato, per muovere i primi passi in un ambiente accogliente e rassicurante. È questo il nuovo asilo di Collazzone, realizzato nei locali dell'ex scuola materna di Casalalta ed inaugurato alla presenza del sindaco Francesco Benicelli, di don Marcello Bugnini e delle educatrici del centro educativo per l'infanzia «Un nido per volare» che gestirà la struttura. In una realtà, quale quella del Tuderte, che non offre grandi possibilità per i più piccoli, l'asilo che si trova a due chilometri dai nuovi centri commerciali, potrà accogliere fino a venticinque bambini dai tre mesi ai tre anni, divisi in gruppi variabili in base alle attività da svolgere, pianificate con un programma mensile diverso per ogni giorno della settimana. Giochi cognitivi, attività psicomotorie, laboratori musicali e drammatizzazione faranno parte del percorso di formazione previsto per i giovani ospiti del nido che è suddiviso in varie aule. Dalla stanza principale, «sala del gioco libero», al laboratorio per la manipolazione e le attività grafico pittoriche, alla stanza per i più piccini, fino al dormitorio e alla mensa con cucina interna.

S.F.

ASSISI ANCHE UN COMITATO DI CITTADINI PRONTO A DARE BATTAGLIA

Piano regolatore nella fase clou

E' stata prorogata la possibilità di presentare emendamenti

— ASSISI —

SPRINT FINALE per le 'osservazioni' al Prg, parte strutturale, fra proposte e proteste. E anche l'ex scuola di Viole diventa 'osservata' speciale. «Abbiamo deciso di prorogare sino al 29 ottobre la possibilità di presentare le 'osservazioni' in quanto dagli incontri con la popolazioni emergevano dubbio e una scarsa conoscenza della questione — spiega Moreno Fortini, assessore all'urbanistica —. Gli effetti si sono già visti, considerato che, da un centinaio di una osservazioni i è giunti a circa 240 e altre ne potranno arrivare. Dal 30 ottobre poi, sino all'8 novembre, ci sarà poi spazio per le repliche alle osservazioni venute». Incontri che hanno evidenziato alcune situazioni che fanno discutere, in particolare per quel che riguarda le zone agricole, ma anche altri ambiti, con l'impossibilità del che minimo intervento anche di recupero. Sul fronte delle osservazioni al Prg si è mosso anche il Comitato che si oppone alla vendita dell'edificio dell'ex scuola di Viole di Assisi. «Il do-



MORENO FORTINI
Assessore comunale

cumento presentato all'Ufficio comunale non rappresenta solo un atto di carattere tecnico; è l'espressione della volontà popolare, contraria alla decisione di vendere l'ex scuola, che priverebbe la frazione un importante edificio, unico luogo di incontro pubblico al quale i cittadini di Viole sono legati da valori di carattere affettivo, storico, culturale e di tradizione». «L'inserimento dell'ex

scuola nel Piano delle alienazioni ha avuto effetti anche sul piano della destinazione, costituendo variante urbanistica — spiegano i rappresentanti del Comitato —. Così da zona a servizi è divenuta zona residenziale di completamento, permettendone la trasformazione da edificio di utilizzo pubblico a residenza e quindi abitazione privata. Da qui la nostra mobilitazione, su richiesta anche di molti cittadini, e la presentazione di un'osservazione con la quale chiediamo che l'area e l'edificio vengano riclassificati come zona a servizi pubblici che corrisponde all'attuale reale utilizzo da parte dei residenti di Viole». Come è noto l'edificio delle ex scuola elementare da diversi anni viene utilizzato come sede del circolo della Pro loco Viole, dei «Combattenti e Reduci», del Circolo culturale e ricreativo «Francesca Brunozzi» e di altre associazioni. Ora l'amministrazione ha presentato due progetti che dovrebbero consentire di dotare la frazione di nuovi spazi pubblici nell'area centrale e nell'area del campo sportivo.

Maurizio Baglioni

ASSISI Sanità, un vertice tra esperti alla «Conciliazione»

— ASSISI —

E' LECITO continuare a sostenere aggressivamente le funzioni vitali, anche quando la malattia di base è ormai pervenuta al suo stadio terminale e lo stato di coscienza del paziente è definitivamente compromesso?». Se ne discute oggi, dalle ore 8, nella sala della Conciliazione nel convegno «Problematichie etiche e insufficienza respiratoria grave» promosso dalla sezione umbra dell'Associazione Italiana Pneumologi Ospedalieri; i lavori al mattino saranno coordinati da Maurizio Dottorini e Tiziana Garzilli. Alle 16.30 tavola rotonda, coordinata da Mino Lorusso, con gli interventi, tra gli altri, di Paola Binetti, Ignazio Marino, Maria Antonietta Farina Coscioni.

BASTIA UMBRA L'INTERVENTO PIU' CORPOSO RIGUARDA L'ASPETTO NORMATIVO

Area Franchi, osservazioni dopo le polemiche in Consiglio

— BASTIA UMBRA —

A FINE AGOSTO il Consiglio comunale ha adottato all'unanimità il piano urbanistico di recupero dell'area Franchi mettendo fine ad una procedura iniziata nel 2005. Il Pd, pur votando a favore, ha espresso considerazioni negative e riserve, che, ora in fase di osservazioni al piano, ha messo nero su bianco. Ha presentato 5 osservazioni, di cui 4 sottoscritte dal gruppo consiliare e 1 dal coordinamento del partito. Un sesto do-

cumento conteneva la risoluzione con cui nel 2005 il Consiglio vincolava il piano di recupero al trasferimento dell'attività produttiva delle Officine Franchi in un nuovo sito industriale. I rilievi presentati in tempo utile per il riesame dell'assise si basano su alcune considerazioni: subordinare l'approvazione del piano all'esame dei piani di recupero dell'ex Pic, ex Mattatoio e dello studio dell'area Petrinì; il mantenimento dei livelli occupazionali delle officine; ri-

serve sull'utilità del sottopasso ferroviario di via Firenze per privilegiare invece la realizzazione del ponte sul fiume Chiascio. L'osservazione più corposa riguarda la normativa e investe la legittimità di diversi aspetti del piano (verde, spazi commerciali, destinazioni d'uso, improponibilità dello scorporo degli oneri per le opere di urbanizzazione a carico del soggetto attuatore per la realizzazione del sottovia ferroviario).

m.s.

RIGHI 1919
OUTLET

BASTIA UMBRA
VIA ROMA 52/B

CHIUSURA ATTIVITÀ
CONTINUA PER TUTTO IL MESE DI OTTOBRE
LIQUIDAZIONE TOTALE

capi invernali ed estivi delle migliori marche abiti da cerimonia e da sposa